



# COMUNE DI PADOVA

## SETTORE LAVORI PUBBLICI

### PROGETTO ESECUTIVO

Servizio di controllo Verde Indesiderato  
Anno 2018

IMPORTO COMPLESSIVO: € 100.000,00

<b>N° Progetto</b>  <b>Nome File</b>  <b>Data</b> Maggio 2018	<b>CUP</b>    <b>LLPP</b>	<b>Relazione e quadro economico</b>	
<b>PROGETTISTI</b>	<b>R.U.P.</b>	<b>CAPO SETTORE</b>	
Dott. For. Luigi Strazzabosco	Arch. Luigino Gennaro	Arch. Luigino Gennaro	

## RELAZIONE

Il riferimento della normativa è il Piano d'azione UE Ambiente 2002-2012 fondato su quattro priorità:

- *Cambiamenti Climatici*
- *Natura e Biodiversità*
- *Ambiente Salute e Qualità della Vita*
- *Risorse Naturali e Rifiuti*

Le priorità sono strutturate su sette strategie tematiche: Ambiente Marino, Suolo, Aria, Uso sostenibile dei Pesticidi, Ambiente Urbano, Riciclo dei Rifiuti, Risorse Naturali. Coerentemente con le strategie tematiche indicate la Direttiva (CE) n.128 del 21/10/2009 “Istituisce un quadro di Azione Comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei Pesticidi (GU-UE n.309 del 24/11/2009).

Gli obbiettivi conseguiti da questa direttiva sono così sinteticamente definiti:

- *Riduzione dei rischi e dei danni sulla salute umana e sull'ambiente*
- *Riduzione e razionalizzazione dei prodotti chimici*
- *Promozione e sviluppo della Difesa Integrata e Biologica*

La realizzazione degli obbiettivi è affidata alla definizione di un Piano d'Azione Nazionale P.A.N. Il piano deve essere strutturato sulla formazione per tutti gli utilizzatori professionali, compresi anche i distributori e i consulenti, il controllo periodico delle macchine per la distribuzione, salvaguardia e tutela delle acque e di aree specifiche, controllo per la manipolazione e stoccaggio dei prodotti chimici dei contenitori e rimanenze, Difesa integrata e agricoltura biologica.

L'Italia recepisce la Direttiva 128 del 2009 con il D.Lgs n.150 del 14/8/2012 e in forte ritardo emana il Piano d'Azione Nazionale pubblicato sulla GU n.35 del 12/2/2014 con il Decreto del 22 Gennaio 2014.

Aree a titolo esemplificativo dove non è possibile usare prodotti chimici: parchi e giardini pubblici, campi sportivi, aree ricreative, cortili e aree attinenti plessi scolastici, parchi gioco per bambini, superfici in prossimità di strutture sanitarie, piste ciclabili, aree cimiteriali e loro aree di servizio, siti archeologici o di interesse storico culturale, ecc...

Inoltre è fatto obbligo:

- ☐ Esporre cartelli che indicano la data del trattamento, la durata del divieto di accesso all'area trattata che non deve essere inferiore al tempo di rientro indicato in etichetta e ove non indicato non può essere inferiore alle 48 ore
- ☐ Non possono essere utilizzati prodotti che abbiano tempi di rientro superiori a 48 ore
- ☐ Evitare l'accesso con adeguata e visibile segnalazione e ove è possibile delimitare le aree
- ☐ Preferenzialmente usare orari in cui è possibile ridurre al minimo il disagio (notturni)

Mentre nelle aree dove il mezzo chimico può essere usato solo all'interno di un approccio integrato con mezzi non chimici e una pianificazione pluriennale degli interventi, dove i trattamenti sono vietati essi vengono sostituiti con metodi alternativi, “nelle zone frequentate elencate nell' A.5.6” in caso di deroga non si può ricorrere all'uso di prodotti fitosanitari che riportano le seguenti frasi di rischio: da R20 a R28, R36, R37, R38 da R40 a R43, R45, R48, da R60 a R64, R68

Per cui oltre alle aree che dovranno essere interdette dall'uso di prodotti chimici già fin da ora non è possibile usare prodotti che riportano le frasi di rischio sopra descritte; questo significa che circa 80% dei prodotti fitosanitari già adesso in ambito urbano non possono essere usati.

Unica deroga solo in caso di rinvenimento di organismi nocivi da quarantena da parte dei Servizi Fitosanitari Regionali potrà essere ammesso l'uso di prodotti chimici mirati nelle aree specifiche

#### **Uso di mezzi fisici**

In tutte le aree si dovrà provvedere con mezzi fisici in orari non notturni come il pirodiserbo usando attrezzature spalleggiate o portate con carrello o trattore con erogazione a GPL a norma CE.

All'interno di Parchi giardini, scuole dove non è possibile usare il trattamento chimico si dovrà provvedere con mezzi fisici in orari non notturni come il pirodiserbo usando attrezzature spalleggiate o portate con carrello o trattore con erogazione a GPL a norma CE per il diserbo di vialetti e aree pavimentate.

#### **Uso mezzi biologici**

Diserbo chimico con acido pelargonico contro infestanti annuali e perenni, mono e dicotiledoni in viali alberati, sentieri, parchi e giardini pubblici, bordi stradali, aree industriali, aree ed opere civili impiegare il prodotto alla dose di 200 ml per litro d'acqua (pari a 1 Litro di prodotto in 5 Litri d'acqua), distribuendo per ogni metro quadro di superficie da trattare 100 ml della soluzione ottenuta. Assicurarsi una completa ed uniforme bagnatura delle infestanti da controllare in quanto solo le piante raggiunte dalla soluzione di irrorazione muoiono. Intervenire durante il periodo vegetativo quando le infestanti sono in attiva crescita fino allo stadio di 10 foglie (ad es. Dente di leone) e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm (es. graminacee). Ripetere eventualmente i trattamenti a distanza di 3-4 settimane fino a un massimo di 8 applicazioni/anno.

#### **Devitalizzazione legnose lungo le strade e/o marciapiedi**

Devitalizzazione arbusti ed alberi di dimensioni inferiori a 4 cm di circonferenza:

La tecnica endoterapica dovrà essere eseguita conformemente alle normative previste dalle leggi nazionali, regionali e locali in materia di distribuzione ed uso di prodotti in ambito urbano. Sarà eseguita mediante fori dal diametro 2 mm circa ed una profondità di 3,5 cm con trapano elettrico a circa 12-20 cm dal colletto. Il numero dei fori varierà in base al diametro del fusto e dal numero di ramificazioni dell'infestante da colpire. Esercizio di una pressione molto ridotta attraverso l'impiego di una speciale siringa (Nuovo Metodo Corradi®) munita di appositi aghi ed innestata ad un tubo collegato ad un serbatoio contenente una soluzione di erbicidi ed arbusticidi sistemici in miscela con veicolante.

Tutta l'attrezzatura dovrà essere indossata dagli operatori garantendo il più accurato presidio del cantiere di lavoro durante le operazioni.

L'intervento dovrà essere eseguito utilizzando erbicidi che abbiamo la registrazione per l'uso concentrato(CREDIT 540)

### **TIPOLOGIA DELLE OPERE E DEGLI INTERVENTI**

- Interventi di diserbo sui marciapiedi, piazze, e banchine stradali quartieri 1,2,3, 4,5, 6
- Interventi su vialetti inghiaiai di parchi giardini e/o scuole

### **UBICAZIONE DEGLI INTERVENTI**

- Gli interventi programmati riguardano solo le vie dei quartieri 1,2,3, 4,5, 6
- Parchi e scuole cittadine

## QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI

A.1 - Lavori a base di gara	€	78.620,00
A.2 - Oneri di sicurezza	€	1.800,00
SOMMANO	€	80,420,00
Somme a disposizione		
B.1 - IVA 22% su importo lavori	€	17.692,40
B.2 Inprevisti e contributo ANAC	€	1.887,20
	totale somme a disposizione	€ 19.580,00
Totale Generale	€	100.000,00

IL PROGETTISTA  
Dott.For..Luigi Strazzabosco

IL CAPO SETTORE  
Arch. Luigino Gennaro